



Delibera della Giunta Regionale n. 587 del 26/09/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile e amministrativa

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONI DEI BILANCI CONSUNTIVI DEGLI ANNI 2012, 2013, 2014 E 2015 DELL'ASL NAPOLI 1 CENTRO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 32, COMMA 7, DEL D.LGS. 118/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", prevede:

- a) all'art. 26, l'obbligo di redazione, da parte delle Aziende e degli Enti del SSR e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), del bilancio d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, che si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale;
- b) all'art.31, l'adozione del bilancio di esercizio, da parte del Direttore Generale di ciascuna Azienda/Ente del SSR, ovvero dal responsabile della GSA;
- c) all'art. 32, comma 7, l'approvazione da parte della Giunta regionale dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie;

PREMESSO, inoltre, che:

- a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
- c) nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale "*organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali*", emanando provvedimenti qualificabili come "*ordinanze emergenziali statali in deroga*", ossia "*misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro*" (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO che:

- a) al fine di implementare corrette procedure contabili e gestionali nelle aziende sanitarie, come previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Accordo del 13 marzo 2007 - Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, approvato dalla citata DGRC 460/2007, fin dal 2007 la Regione è supportata dall'Advisor Contabile individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- b) i risultati di gestione relativi al consolidato per gli esercizi fino al 31/12/2015 sono stati già oggetto di validazione da parte dei Tavoli tecnici di cui agli artt. 9 e 12 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005;

RILEVATO che:

- a) l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. stabilisce che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e

aziende ospedaliere universitarie) "... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale";

- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 5 del 02.02.2015 "*Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad acta n. 80 del 5 luglio 2013, recante Attuazione del Decreto Ministeriale 1 marzo 2013, in materia di definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie*" ha approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, finalizzando lo stesso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
- i. rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorando la trasparenza dei medesimi, la specializzazione nei controlli, la revisione dei bilanci, preceduta dall'applicazione omogenea dei principi contabili disciplinati dal D.Lgs. 118/2011;
 - ii. miglioramento i controlli interni aziendali, quindi la conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto sul bilancio, come la normativa anticorruzione, la Legge 190/2012, la Legge 213/2012, il D.Lgs. 33/2013;
 - iii. implementazione di buone pratiche di revisione interna amministrativa con indirizzi regionali specifici;
 - iv. omogeneità dei comportamenti aziendali e rappresentazione contabile dei medesimi, nelle modalità stabilite dal citato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;

PRESO ATTO che

- a) ai fini della valutazione dei fondi rischi iscritti nei bilanci delle singole Aziende sanitarie, la Regione, in attuazione della circolare del Sub Commissario ad Acta prot 4456/C del 2/12/2010, ha avviato una procedura di ricognizione dei contenziosi in atto e di quelli non in atto alla data del 30 settembre 2010 nelle singole aziende, con la verifica della corrispondenza del valore degli specifici fondi ed il valore di copertura delle passività e dei rischi potenziali;
- b) la Regione in occasione delle verifiche trimestrali ed annuali, chiede alle Aziende la compilazione di apposite schede di dettaglio per tipologia di contenziosi, certificate dai direttori generali aziendali, con evidenza del rischio di soccombenza, degli accantonamenti, degli utilizzi del fondo nell'anno, nonché del valore del fondo rischi alla data di chiusura del periodo;
- c) con il decreto commissariale n. 148 del 24 dicembre 2014 e s.m.i., è stato istituito un apposito Organismo regionale per il governo ed il monitoraggio dello stato dei rischi del SSR, con il principale compito di monitorare i contenziosi e verificarne il trattamento contabile, mediante la movimentazione del fondo rischi in caso di soccombenza;
- d) con il decreto del Commissario ad acta n. 125 del 10.10.2012 sono stati approvati il Documento Programmatico e il Documento di Sintesi per l'Accordo di programma per gli Interventi ai sensi dell' art. 79, comma 1 *sexies*, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009, finalizzati alla realizzazione di un programma per la raccolta sistematica dei dati necessari per il governo del disavanzo della spesa nel settore sanitario e per monitorare i Livelli Essenziali di assistenza, nonché per la realizzazione delle attività di accompagnamento della Regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR, in attuazione del piano di rientro;
- e) con il Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 30-09.2016 è stato ammesso a finanziamento l'intervento per la certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie del servizio sanitario regionale di cui all'Accordo di programma ai sensi dell' art. 79 comma 1 *sexies* del Decreto Legge del 26.06.2008 n. 112, convertito con la Legge del 6 agosto 2008 n. 133;
- f) con nota di prot. SRA- 9619 del 29/05/2017, la SORESA S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva della gara relativa all'espletamento del servizio di consulenza direzionale ed operativa di cui al succitato Accordo di programma;

VISTA la L.R. 7 del 30/04/2002 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTI, altresì i seguenti provvedimenti regionali prodromici alla predisposizione dei bilanci di esercizio da parte delle Aziende Sanitarie:

- a) il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 30/11/2009 ad oggetto: *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 60 del 4 agosto 2011 ad oggetto *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale"*;
- c) il Decreto del Commissario ad Acta n. 126 del 10/10/2012 avente per oggetto *"Adempimenti di cui all'art. 15, comma 13, lett. a) del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012, nonché dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.L. n.98/2011, convertito in L.111/2011, come modificato dalla lettera b) del comma 13 dell'art. 15 del DL 95/2012"*;
- d) il Decreto del Commissario ad Acta n. 19 del 18 febbraio 2013 avente per oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2012;
- e) il Decreto del Commissario ad Acta n. 45 del 14 maggio 2013, avente per oggetto il finanziamento delle aziende sanitarie regionali: disposizioni urgenti, con il quale, tra l'altro, viene fissato al 31 maggio 2013 il termine inderogabile per la riadozione dei bilanci di esercizio 2012;
- f) Il Decreto del commissario ad Acta n. 91 del 11.08.2014 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2013 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2014;
- g) Il Decreto del Commissario ad acta n. 58 del 29 maggio 2015 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2014 e assegnazione provvisoria per l'esercizio 2015;
- h) il Decreto del Commissario ad acta n. 55 del 21.06.2016 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2015 e l'assegnazione provvisoria per l'esercizio 2016;

CONSIDERATO che:

- a) l'ASL Napoli 1 Centro ha adottato i bilanci consuntivi degli anni 2012, 2013, 2014, 2015;
- b) il Collegio sindacale dell'ASL ha espresso parere non favorevole ai bilanci consuntivi per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015;
- c) tali bilanci non sono ancora stati approvati dalla Regione ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

RILEVATO che

- a) al fine di effettuare le attività istruttorie propedeutiche alla verifica ed eventuale approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Campania per gli anni 2012 – 2015, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con il decreto dirigenziale n. 195 del 22.09.2016, integrato dal DD n 208/2016, ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro;
- b) la UOD 13 *"Vigilanza contabile ed amministrativa"* della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR ha svolto una prima istruttoria tecnica sui bilanci degli esercizi per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015, come risultante dal Decreto dirigenziale n. 9. del 13.04.2017, evidenziando la presenza di criticità tali da impedire di attestare l'idoneità del bilancio e delle scritture contabili della ASL di Napoli 1 Centro a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'ASL stessa;

CONSIDERATO che:

- a) la mancata approvazione dei bilanci delle Aziende sanitarie ed ospedaliere, ai sensi della richiamata normativa, è stata in diverse occasioni evidenziata dal Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti Regionali con il Comitato Permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- b) nel verbale del 25.07.2017, in particolare, emerge che: *"Nel rilevare il ritardo con cui stanno*

intervenendo le approvazioni dei bilanci pregressi, con particolare riferimento alle due aziende di Caserta e Napoli 1 Centro, Tavolo e Comitato restano in attesa della definitiva conclusione delle operazioni entro il 30 settembre 2017. Restano altresì in attesa di una relazione da parte della struttura commissariale e dell'advisor sulla bontà dei dati dei bilanci approvati e sulle eventuali ripercussioni sul conto consolidato regionale, stante anche la dimensione delle aziende i cui bilanci sono ancora in istruttoria”;

- c) i risultati di gestione relativi al consolidato per gli esercizi fino al 31/12/2015 sono stati già oggetto di validazione da parte dei Tavoli tecnici di cui agli artt. 9 e 12 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005, e che la mancata approvazione dei bilanci pregressi delle due ASL potrebbe, dunque, compromettere tale determinazione;

CONSIDERATO che alla data odierna l'ASL ha ancora in corso l'adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2016;

RITENUTO, pertanto, necessario esaminare gli ulteriori elementi di valutazione riferiti ai bilanci consuntivi già istruiti in occasione dell'adozione del citato D.D. n. 9 del 13.04.2017, emersi successivamente alla data di adozione di tale decreto dirigenziale, e verificare il superamento delle criticità rilevate al 31.12.2015, al fine di valutare la l'approvabilità dei bilanci degli anni 2012-2015 in ottemperanza dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., ed alla specifica richiesta dei Ministeri affiancanti, evitando che possa essere compromessa la validazione dei risultati di gestione consolidati degli anni 2012-2015;

VISTA la nota prot. n. 46822 del 30.06.2017 con la quale il Direttore Generale dell'ASL ha evidenziato le azioni che l'ASL ha intrapreso per la risoluzione delle maggiori criticità rilevate con riferimento al bilancio consuntivo del 2015;

PRESO ATTO della nota di prot. 260 del 5.07.2017, nella quale il Collegio sindacale, riservandosi ulteriori approfondimenti, ha fornito un primo riscontro alla relazione predisposta dall'ASL al 30.06.2017, dando atto dei progressi compiuti dall'ASL: nella sistemazione delle carte contabili, nelle procedure seguite per la stima del fondo rischi, nel recepimento da parte aziendale delle iniziative volte a inibire definitivamente i doppi pagamenti, valutando, in definitiva, *“positivamente le attività poste in essere per la risoluzione delle criticità, nel contempo, come evidenziato permangono difficoltà di non irrilevante entità”;*

VISTA la nota prot. 439112 del 26.06.2017 del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il coordinamento del SSR, concernente indicazioni operative in merito alla imputazione definitiva dei debiti verso la Regione per anticipazione e pagamenti centralizzati (tramite la Centrale Unica dei Pagamenti SORESA), nonché alla chiusura delle perdite a nuovo con i contributi per ripiano perdite, gli utili a nuovo e le altre riserve patrimoniali idonee;

RILEVATO dalla relazione dell'Advisor contabile sullo stato patrimoniale, allegata alla nota prot. 3622/C del 13.09.2017, che l'attività di riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie tra le aziende sanitarie è in fase di completamento con l'obiettivo di conclusione entro la fine del 2017;

VISTE le relazioni prodotte dall'ASL, con note prot. 46822 del 30.06.2017 e prot. 61250 del 20.09.2017;

RILEVATE dalla succitata nota prot. 61250 del 20.09.2017 le attività che hanno consentito all'ASL di conseguire miglioramenti, in vista del superamento delle criticità di natura contabile, con particolare riferimento:

- a) ai debiti verso fornitori, con la riduzione, al 31/12/2016, di circa 190 milioni del saldo rispetto all'anno precedente, per un miglioramento delle procedure amministrativo-contabili e dell'attività di riconciliazione dei dati, ancora in corso;

- b) ai debiti verso la Regione e verso la società partecipata regionale Soresa spa, con il completamento della riconciliazione dei dati e la rilevazione di un minor debito di 169 milioni. L'ASL ha evidenziato che per motivi di prudenza e cautela ha utilizzato tale importo a copertura di eventuali insussistenze in merito:
- alle posizioni di debito e credito con le altre aziende sanitarie;
 - alla riconciliazione dei saldi dei fornitori;
 - al completamento della regolarizzazione delle carte contabili;
 - all'analisi e verifica delle altre posizioni creditorie nei confronti di terzi,
- c) alla determinazione degli accantonamenti al fondo rischi per l'anno 2016, calcolati, in ottemperanza alle indicazioni regionali, attraverso la procedura informatica regionale "Legal App" e con un'analisi puntuale di ogni procedimento giudiziale. Il Fondo, inoltre, è stato incrementato di 28 milioni di euro per far fronte alle spese legali e per interessi passivi relative alle carte contabili da regolarizzare al 31.12.2016;
- d) ai fondi vincolati per pignoramenti, per i quali l'azienda ha comunicato di avere in corso misure idonee per procedere allo svincolo delle somme accantonate;
- e) alla regolarizzazione delle "carte contabili", per le quali, al 31/12/2016, il saldo si è ridotto di circa il 91% rispetto al valore iniziale;
- f) ai recuperi per "doppi incassi", per i quali l'Azienda ha evidenziato che l'attività procede ininterrottamente;
- g) al recupero dei canoni di locazione per gli beni immobili di proprietà aziendale, non versati dai relativi conduttori;
- h) all'implementazione del nuovo Sistema Informativo Amministrativo Contabile "SIAC";

nonché, le attività completate, in linea con i percorsi attuativi per la certificazione di bilancio (PAC), in merito:

- alla riformulazione del ciclo attivo e passivo previste dalla delibera n.638 del 30/11/2016;
- alla riformulazione della procedura aziendale per gli acquisti dei beni mobili ed inventariali previste dalla delibera n.638 del 30/11/2016;
- all'adozione della procedura di gestione e della contabilizzazione del contenzioso su piattaforma "Legal App";

RILEVATO, in particolare, che l'Azienda ha dichiarato che: *"ulteriori miglioramenti in grado di consentire il superamento delle maggiori criticità rilevate nel bilancio consuntivo 2015, e ancora presenti al 31.12.2016, saranno ottenuti man mano che saranno attuate le azioni di cui al PAC nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di cui all'art. 79 comma 1 sexies della L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009. In ordine alle criticità sopra evidenziate, si sottolinea che il loro superamento, data la natura delle stesse (sistemazione carte contabili, accantonamento fondi rischi, valutazione del contenzioso, completamento della riconciliazione dei clienti e dei fornitori, completamento della ricognizione dei beni mobili / immobili), potrebbe, verosimilmente, portare ad un miglioramento del risultato d'esercizio, tenuto conto delle dimensioni del fondo rischi, in grado di coprire i rischi aziendali relativi agli anni precedenti, e che, in ogni caso, eventuali oneri straordinari saranno imputati al bilancio dell'esercizio in corso. In definitiva, pur sussistendo marcate criticità di natura contabile, può affermarsi che la consistenza patrimoniale, risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2015 e, ancor di più dal bilancio consuntivo al 31.12.2016, possa rappresentare un valore numerario in linea di massima attendibile e che risulta rispettato il principio della prudenza";*

VALUTATO che l'attività realizzata dall'ASL riceverà ulteriori impulsi dalla imminente attivazione del contratto per l'espletamento dei servizi di consulenza direzionale ed operativa di cui all'art. 79 della Legge 133/08, finalizzata alla reingegnerizzazione dei processi e delle procedure amministrativo-contabili ai fini della certificabilità dei bilanci;

PRESO ATTO della nuova istruttoria tecnica sui bilanci degli esercizi per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 condotta dalla UOD 13 "Vigilanza contabile ed amministrativa" della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR, risultante dal Decreto dirigenziale n. 19 del 22.09.2017;

RITENUTO di prendere atto degli ulteriori elementi di valutazione emersi dall'istruttoria tecnica sui bilanci consuntivi dell'ASL Napoli 1 Centro per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015;

RITENUTO necessario individuare le attività idonee al superamento delle criticità ancora presenti nel sistema contabile dell'ASL in oggetto, con le relative scadenze;

RITENUTO di dover approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., i bilanci consuntivi degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 dell'ASL Napoli 1 Centro, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante (Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4), con le seguenti prescrizioni:

- a) completamento dell'attività di circolarizzazione e di riconciliazione dei saldi a debito verso fornitori: entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
- b) completamento delle attività finalizzate al recupero dei crediti contabilizzati nella voce "crediti verso altri", ivi compresi i crediti per canoni di locazioni degli immobili di proprietà, entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
- c) svincolo di almeno il 50% dei fondi per pignoramenti ancora bloccati entro il 31.12.2017; completamento del processo entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
- d) completamento dell'attività di regolarizzazione carte contabili entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
- e) completamento dell'attività finalizzate al recupero per doppi incassi entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
- f) completamento, entro 31.12.2017, delle seguenti procedure amministrativo / contabili:
 - f.1) individuazione dei centri ordinanti ed obbligo di emissione di ordini di acquisto informatici, attraverso il preventivo caricamento dei contratti in essere, e gestione informatizzata del processo di liquidazione con semplificazione delle relative procedure e carico del magazzino;
 - f.2) attivazione del processo di integrazione tra contabilità generale e contabilità di magazzino;
 - f.3) attivazione del processo di integrazione tra contabilità generale e registro dei cespiti ammortizzabili;
 - f.4) attivazione del modulo informatico che consenta la gestione dei contributi vincolati con la rilevazione contabile degli utilizzi dei fondi spese vincolati e dei relativi accantonamenti;quanto sopra, ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, del tavolo tecnico per il fondo rischi, con particolare riferimento al completamento dell'attività di ricognizione del contenzioso;

RITENUTO di incaricare la Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale del monitoraggio costante dei progressi conseguiti dall'ASL, che dovrà produrre apposite relazioni in occasione delle scadenze sopra stabilite;

EVIDENZIATO che l'istruttoria dei predetti bilanci di esercizio non comporta la ratifica della gestione dell'Azienda in esame,

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di prendere atto di quanto rappresentato dal Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, nella nota prot. 61250 del 20.09.2017, secondo cui il completo superamento delle criticità, che hanno determinato il parere non favorevole da parte del Collegio Sindacale all'approvazione dei bilanci degli esercizi degli anni 2012, 2013, 2014, 2015 dell'ASL: "data la natura delle stesse

(sistemazione carte contabili, accantonamento fondi rischi, valutazione del contenzioso, completamento della riconciliazione dei clienti e dei fornitori, completamento della ricognizione dei beni mobili / immobili), potrebbe, verosimilmente, portare ad un miglioramento del risultato d'esercizio, tenuto conto delle dimensioni del fondo rischi, in grado di coprire i rischi aziendali relativi agli anni precedenti, e che, in ogni caso, eventuali oneri straordinari saranno imputati al bilancio dell'esercizio in corso. In definitiva, pur sussistendo marcate criticità di natura contabile, può affermarsi che la consistenza patrimoniale, risultante dal bilancio chiuso al 31.12.2015 e, ancor di più dal bilancio consuntivo al 31.12.2016, possa rappresentare un valore numerario in linea di massima attendibile e che risulta rispettato il principio della prudenza”;

2. di approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., i bilanci consuntivi degli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 dell'ASL Napoli 1 Centro, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante (Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4), con le seguenti prescrizioni:
 - a) completamento dell'attività di circolarizzazione e di riconciliazione dei saldi a debito verso fornitori: entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
 - b) completamento delle attività finalizzate al recupero dei crediti contabilizzati nella voce “crediti verso altri”, ivi compresi i crediti per canoni di locazioni degli immobili di proprietà, entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
 - c) svincolo di almeno il 50% dei fondi per pignoramenti ancora bloccati entro il 31.12.2017; completamento del processo entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
 - d) completamento dell'attività di regolarizzazione carte contabili entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
 - e) completamento dell'attività finalizzate al recupero per doppi incassi entro il termine di adozione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2017;
 - f) completamento, entro 31.12.2017, delle seguenti procedure amministrativo / contabili:
 - f.1) individuazione dei centri ordinanti ed obbligo di emissione di ordini di acquisto informatici, attraverso il preventivo caricamento dei contratti in essere, e gestione informatizzata del processo di liquidazione con semplificazione delle relative procedure e carico del magazzino;
 - f.2) attivazione del processo di integrazione tra contabilità generale e contabilità di magazzino;
 - f.3) attivazione del processo di integrazione tra contabilità generale e registro dei cespiti ammortizzabili;
 - f.4) attivazione del modulo informatico che consenta la gestione dei contributi vincolati con la rilevazione contabile degli utilizzi dei fondi spese vincolati e dei relativi accantonamenti;quanto sopra, ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, del tavolo tecnico per il fondo rischi, con particolare riferimento al completamento dell'attività di ricognizione del contenzioso;
3. di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di sollecitare l'ASL Napoli 1 Centro a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;
4. di prendere atto che l'attività realizzata dall'ASL riceverà ulteriori impulsi dalla imminente attivazione del contratto per l'espletamento dei servizi di consulenza direzionale ed operativa di cui all'art. 79 della Legge 133/08, finalizzata alla reingegnerizzazione dei processi e delle procedure amministrativo-contabili ai fini della certificabilità dei bilanci;

5. di incaricare la Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale del monitoraggio costante dei progressi conseguiti dall'ASL, che dovrà produrre apposite relazioni in occasione delle scadenze sopra stabilite;
6. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività al Commissario *ad acta*, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'azienda sanitaria interessata, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione.